



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 07/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1790

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15597 DEL 07/11/2024

Oggetto: Iscrizione nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione zootecnica e microbica della “Sciara – Pecora Moscia Calabrese”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di dirigente generale e del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R.n10/2021;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla Dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari- Forestazione- Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28/12/2023 Micro-organizzazione”;
- il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” nel quale viene espressamente attribuito alla dott.ssa Antonella Neri la responsabilità del procedimento afferente alla Tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- il D.D.G. n. 2277 del 22/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Forestazione- anno 2024”, con il quale, tra l’altro sono stati assegnati gli obiettivi al dirigente del Settore n.1;
- il D.D.G. n. 2556 del 28/02/2024 avente per oggetto” Assegnazione obiettivi per l’anno 2024 ai dipendenti del Settore 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013) dell’art. 53 del D.lgs.165/2001, dell’Art.6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 357 del 21 Luglio 2023;

VISTA la Legge 1° dicembre 2015, n.194 – Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, n. 1862 del 18/01/2018 recante *“Modalità di funzionamento dell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*, che stabilisce le procedure per l’iscrizione all’anagrafe nazionale della biodiversità delle risorse genetiche iscritte nei registri regionali istituiti con leggi regionali;

VISTA la L.R. N. 14/2018 - *“Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario ed alimentare del territorio calabrese”*;

VISTO l’articolo 1 della L.R. n. 14/2018 che prevede che la Regione Calabria:

- promuove e garantisce l'utilizzazione collettiva della diversità del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare attraverso la Rete di conservazione, tutela e salvaguardia di cui all'articolo 9.

- favorisce e promuove, nell'ambito delle politiche di sviluppo, la tutela del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, la salvaguardia e la gestione razionale degli ecosistemi agricoli e delle produzioni tradizionali.

- attraverso l’Azienda regionale per lo sviluppo dell’agricoltura calabrese (ARSAC), favorisce iniziative pubbliche e private volte alla conservazione, tutela, valorizzazione e uso del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, con particolare riguardo per quelle a rischio di estinzione e di erosione genetica.

VISTO l’articolo 4 della L.R. n. 14/2018 che istituisce il *“Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare, costituito da una sezione vegetale e da una zootecnica e microbica, al quale sono iscritte razze, varietà, popolazioni, ecotipi, cloni e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare di cui all’articolo 2”* della medesima legge, e affida all’ARSAC la gestione del Registro;

VISTO l’articolo 5 della L.R. n. 14/2018 in base al quale l’iscrizione al Registro regionale avviene su richiesta di enti pubblici, organismi, organizzazioni e associazioni, nonché singoli cittadini e altri soggetti interessati, previa acquisizione dell’istruttoria e del parere favorevole della Commissione tecnico scientifica per la biodiversità. Visto in particolare il comma 5 del predetto art. 5 che prevede che *“le modalità e le procedure per l’iscrizione al registro regionale sono disciplinate dalla Giunta regionale ai sensi dell’articolo 12, per come previsto dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1862 del 2018”*;

VISTO il Regolamento regionale n.15 del 29/07/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri di attuazione della L.R. n. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese;

VISTO l’articolo 2 del Regolamento regionale n.15 del 2019, che stabilisce le modalità e procedure per l’iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare e prevede specificatamente che:

- le richieste di iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare possono essere presentate dai soggetti indicati all’articolo 5 della legge regionale n. 14/2018, sulla base del modulo all’uopo predisposto e reso disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento competente in materia di agricoltura e risorse agroalimentari e dell’ARSAC. Le predette richieste di iscrizione sono presentate, a mezzo pec, al Dipartimento competente in materia di Agricoltura e risorse agroalimentari e all’ARSAC.;

- la richiesta di iscrizione deve essere corredata da una relazione, da una relazione storica e da una scheda relativa la caratterizzazione morfologica, predisposte secondo la metodologia definita dalle linee guida MIPAAF;

- l'iscrizione è effettuata a cura dell'ARSAC previa acquisizione del parere favorevole espresso dalle Commissioni tecnico- scientifiche di cui all'articolo 6, della legge regionale n. 14/2018;

VISTA la D.G.R. n. 343 del 22/07/2022 recante “Attuazione dell’art. 6 della L.r. n.14 del 25/05/2018 e ss.mm.ii. Istituzione della Commissione tecnico scientifica per il Settore vegetale e della Commissione tecnico-scientifica per il settore animale e microbico”;

VISTO il D.P.G.R. n. 90 del 04.10.2022 con la quale sono state nominate la Commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale e la Commissione tecnico-scientifica per il settore animale e microbico, ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 14 del 25 maggio 2018 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 3425 del 10/03/2023 con il quale sono stati approvati i Moduli per l’iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione Vegetale e Sezione Animale che sono disponibili sul sito istituzionale dell’ARSAC e della Regione Calabria nella Sezione all’uopo dedicata;

VISTA la richiesta d’iscrizione inviata dal dott. Vincenzo Sauro a mezzo pec l’11/04/2023, acquisita agli atti del Dipartimento competente con prot. n° 170969 del 13/04/2023 con la quale viene presentata la richiesta di iscrizione al registro regionale di n. 1 razza (“Sciara Pecora -Moscia Calabrese”);

VISTA la pec del 20/04/2023 – Settore n. 1 “Coordinamento delle attività Dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con la quale viene trasmessa la documentazione inerente la richiesta di iscrizione della “Sciara Pecora – Moscica Calabrese” alla Commissione tecnico-scientifica, competente per l’esame e la valutazione della documentazione relativa alla risorsa animale sopra menzionata ai fini dell’espressione del parere per l’iscrizione nel registro regionale;

VISTO il verbale della seduta del 24/05/2023, in cui la Commissione tecnico – scientifica, considerato lo scarso numero di capi, ravvisa la necessità di richiedere alle associazioni di riferimento, ASSONAPA e ARA, ulteriori documenti probanti la consistenza della razza;

VISTA la nota dell’ASSOPA trasmessa a mezzo PEC il 06/06/2023 ed acquisita al n° 273962 del 16 giugno 2023, relativa alla consistenza della Razza Sciara – Pecora Moscica Calabrese sul territorio calabrese;

VISTA la nota Prot. N. 242976 del 29/05/2023 trasmessa all’ARA Calabria, alla quale l’ARA Calabria non ha mai dato riscontro;

VISTA la nota dell’ASSOPA del 30/09/2024 ed acquisita al prot. n. 609170 del 30/09/2024 relativa alla consistenza della Razza Sciara – Pecora Moscica Calabrese a seguito della richiesta con nota prot. n. 578199 del 16/09/2024;

VISTO il verbale della seduta del 30/09/2024 approvato dalla Commissione nella seduta successiva del 07/10/2024, in conformità alle previsioni del Regolamento interno approvato dalla Commissione nella seduta del 16/11/2022 relativo al funzionamento della Commissione tecnico scientifica per il settore animale e microbico;

VISTO il parere della Commissione acquisito al Prot. N. 670787 del 24/10/2024 espresso nella seduta del 30/09/2024 ed approvato nella seduta successiva del 07/10/2024;

CONSIDERATO che con il predetto parere la Commissione tecnico-scientifica esprime parere favorevole all’iscrizione nel Registro regionale della seguente risorsa animale: “Sciara – Pecora Moscica Calabrese”;

RITENUTO NECESSARIO per le ragioni innanzi esposte:

- **di approvare l'Allegato 1**, composto da quindici pagine (costituite dall'Allegato 4 al DM 1862/12 debitamente compilato, dal parere della Commissione Tecnico scientifica comprensivo della Tabella A e della Tabella B, nonché dalla Scheda morfologica descrittiva e dal report fotografico);
- **di iscrivere** nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione animale e microbica la seguente risorsa genetica animale:
 - "Sciara – Pecora Moscia Calabrese"; al n. 5 con la data di repertoriazione del presente decreto;
- **di comunicare il presente decreto al MASAF**(Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) essendo la razza "Sciara – Pecora Moscia Calabrese" già iscritta al n. 189 dell'Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, come da Allegato al Decreto Ministeriale n.156997 del 15/03/2023.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Calabria;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che costituiscono parte integrante del presente atto:

DI APPROVARE:

- relativamente alla risorsa animale "Sciara – Pecora Moscia Calabrese", l'**Allegato 1**, composto da quindici pagine (costituite dall'Allegato 4 al DM 1862/12 debitamente compilato, dal parere della Commissione Tecnico scientifica comprensivo della Tabella A e della Tabella B, nonché dalla Scheda morfologica descrittiva e dal report fotografico);

DI APPROVARE L'ISCRIZIONE nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione animale e microbica la seguente risorsa animale:

- "Sciara – Pecora Moscia Calabrese", al n. 5 con la data di repertoriazione del presente decreto;

DI TRASMETTERE all'ARSAC il presente provvedimento ai fini dell'iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione animale e microbica;

Di COMUNICARE il presente decreto al MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) essendo la razza "Sciara – Pecora Moscia Calabrese" già iscritto al n. 189 dell'Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, come da Allegato al Decreto Ministeriale n.156997 del 15/03/2023;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto.

Il responsabile di procedimento

Segretario della Commissione Tecnico-Scientifica competente

Dott.ssa Antonella Neri

Il Dirigente del Settore n. 1

Presidente della Commissione Tecnico-Scientifica competente

Avv. Francesca Palumbo

Il Dirigente Generale

Ing Giuseppe Iiritano

REGIONE CALABRIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE ANIMALI

Allegato 4 D.M. 1862/2018

(*) CAMPI OBBLIGATORI

C) DATO PUBBLICABILE SI/NO (dati interni)

(*) C) SCHEDA ANAGRAFE NAZIONALE - RISORSE GENETICHE ANIMALI									
*	SI	189	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - attribuito con DM n. 156997 del 15/03/2023)						
*	SI	05	(n. ord. Registro regionale biodiversità L.R. 14/2018)						
*	SI	Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
*	SI	Genere: Ovis							
*	SI	Specie: Ovis aries L. Pecora							
*	SI	Nome della razza: Sciara - Moscia Calabrese							
*	SI	Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
	SI	Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato: Sciara (vello bianco) - Urbascia (vello nero)							
	NO1	Dati dell'Istruttoria della Regione competente per territorio							
	NO1	protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: CALABRIA							
		ESITO ISTRUTTORIA							
*		positivo (motivato): La domanda è completa e contiene tutti i documenti e gli allegati richiesti dalla procedura di iscrizione	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte): La domanda di iscrizione, trasmessa da dott. Vincenzo Sauro (allevatore) è pervenuta a mezzo pec in data 11/04/2023 ed acquisita al prot. n. 170969 del 13/04/2023 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: La domanda di iscrizione è stata trasmessa alla commissione scientifica, a mezzo mail, in data 13/04/2023. Nella seduta del 24.05.2023 la commissione scientifica nell'istruttoria dei documenti relativi all'iscrizione della razza, visto il numero ridotto degli esemplari in allevamento, ha ravvisato la necessità di approfondire questo aspetto invitando a richiedere alle associazioni di riferimento, ASSONAPA e ARA, ulteriori documenti probanti la consistenza della razza. La documentazione integrativa pervenuta è stata trasmessa alla commissione scientifica con prot. n. 601258 del 25.09.2024 per essere valutata nella seduta del 30.09.2024.	PARERE: data riunione 30.09.2024, modalità di svolgimento della riunione: in forma mista (in presenza e a distanza)	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Ministero Agricoltura della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
	NO1	Parere del nucleo di valutazione/commissione							
	NO1	Nota di trasmissione del parere della Regione competente per territorio: CALABRIA							
	NO1	numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere							
*	NO1	PARERE:	positivo (motivato) La Commissione, all'unanimità dei votanti, esprime parere favorevole all'iscrizione al Registro Regionale della Biodiversità Animale e Microbica attribuendo il nome di Pecora "Sciara-Moscia calabrese".	negativo (motivato)	Parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) Parere della commissione tecnico scientifica - settore animale allegato al Verbale della seduta del 30/09/2024. (Aoo REGCALProt. N. 670787 del 24/10/2024)				
	NO1	Dati dell'istruttoria del Ministero Agricoltura							
	NO1	protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
*	NO1	ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Richiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
	SI2	Soggetto proponente (nota di compilazione)							
	SI2	Dott. Vincenzo Sauro (ALLEVATORE) INDIRIZZO: Cda Formicosa / Sant'Angelo 87050 Rovito							
	SI2	Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)							
*	SI2	Associazione Nazionale della Pastorizia (Assonapa) VIA XXIV MAGGIO, 44 - 00187 ROMA (RM) TEL 06854511 r.a. Email: info@assonapa.it, direzione@assonapa.it, m.schiera@assonapa.it PEC: assonapa@legalmail.it							
	SI	Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)							
	SI	Comune o comuni (selezione multipla)							
	SI	Provincia o province (selezione multipla) CATANZARO, COSENZA, REGGIO CALABRIA							
	SI	Regione o regioni (selezione multipla):							
	SI	Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)							
	SI2	Disponibilità di materiale seminale (SI)							

	SI ₂	Interesse a diventare Agri- coltore Custode? (domanda per ognuno di essi) SI			Non pertinente																																																							
		Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)																																																										
	SI ₂	Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) del/dei soggetti che opera/no la conservazione <i>ex situ</i> e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)			Disponibilità di materiale seminale																																																							
		Allevatori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)																																																										
	SI ₂	Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)																																																										
		Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)																																																										
*	SI	Per quanto attiene la conservazione della "Pecora Sciara-Moscia calabrese", i componenti della Commissione prendono atto che per questa razza non esiste un luogo di conservazione ex-situ e non è stato avviato alcun progetto finalizzato alla crioconservazione .																																																										
		DATI NON OBBLIGATORI - SOLO SE DISPONIBILI (nota di compilazione)																																																										
		Nome dell'istituto		Codice FAO (INSTCODE)																																																								
		1																																																										
		2																																																										
		2																																																										
*	SI ₂																																																											
		Modalità di conservazione in situ on farm (nota di compilazione)																																																										
*	SI	La Commissione dà atto che il materiale di riproduzione o di propagazione della risorsa oggetto della proposta è presso gli allevatori che detengono capi iscritti all'associazione allevatori ed al libro genealogico, invitando l'ARA e l'ARSAC a promuovere una campagna di promozione finalizzata alla valorizzazione dei prodotti alimentari derivati (latte e carne) e su un'incisiva azione di informazione sull'allevamento di questa razza, sulle tecniche e sui sistemi di assistenza, fissando come obiettivo l'aumento degli indici di fertilità delle greggi e scongiurare tentativi di abbandono da parte degli allevatori.			Allegato: Parere della Commissione tecnico-scientifica																																																							
		Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)																																																										
*	SI	Razza antica presente nel territorio regionale da oltre 50 anni come dimostrato dalla bibliografia storico-scientifica allegata alla domanda di iscrizione.																																																										
		Consistenza attuale (reale o stimata suddivisa per sesso, fasce d'età e per riproduttori, indicando la localizzazione geografica) (nota di compilazione)																																																										
	SI	La zona di allevamento è rappresentata da una sola provincia: Cosenza , nel quale risultano attivi n. 3 allevamenti al 30/09/2024. I capi presenti nell'intero territorio di questa provincia, secondo la dichiarazione di consistenza fornita dall' Associazione Nazionale della Pastorizia (Assonapa) in data 30.09.2024, sono così suddivisi:																																																										
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>COD. AZIENDA</th> <th>FEMMINE</th> <th>MASCHI</th> <th>TOTALE CAPI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>110CS063</td> <td>7</td> <td>2</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>067CS273</td> <td>2</td> <td>0</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>119CS009</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td></td> <td>9</td> <td>3</td> <td>12</td> </tr> </tbody> </table>				COD. AZIENDA	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CAPI	110CS063	7	2	9	067CS273	2	0	2	119CS009	0	1	1		9	3	12																																			
COD. AZIENDA	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CAPI																																																									
110CS063	7	2	9																																																									
067CS273	2	0	2																																																									
119CS009	0	1	1																																																									
	9	3	12																																																									
		Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità animale) (nota di compilazione)																																																										
		Quantificazione basata sui criteri di attribuzione dello stato di rischio erosione genetica determinato secondo la metodologia FAO e secondo l'allegato IV del Reg. CE 1974/2006 , sui dati della consistenza al 30 settembre 2024 forniti dall'ASSONAPA																																																										
*	SI	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">ANNO DI RIFERIMENTO DEI DATI: 2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4">$Ne = 4 * Nm * Nf / (Nm + Nf)$</td> </tr> <tr> <td>Nm = numero di maschi in età riproduttiva</td> <td>3</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nf = numero di femmine in età riproduttiva</td> <td>9</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4">Ne = popolazione effettiva</td> </tr> <tr> <td>Ne</td> <td>9,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">STATO DI RISCHIO</td> </tr> <tr> <td>Nf</td> <td>Nm</td> <td>Ne</td> <td></td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>307</td> <td>9,00</td> <td>CRITICA</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>Nf</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>9</td> <td>Minacciata di abbandono</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>ΔF</td> <td>%</td> </tr> <tr> <td>ΔF = 1/(2Ne) X 50</td> <td></td> <td>2,7778</td> <td>277,78</td> </tr> <tr> <td>ΔF = 1/(2x3,33) X 50</td> <td></td> <td></td> <td>Molto minacciata</td> </tr> </tbody> </table>			ANNO DI RIFERIMENTO DEI DATI: 2024				$Ne = 4 * Nm * Nf / (Nm + Nf)$				Nm = numero di maschi in età riproduttiva	3			Nf = numero di femmine in età riproduttiva	9			Ne = popolazione effettiva				Ne	9,00					STATO DI RISCHIO		Nf	Nm	Ne		9	307	9,00	CRITICA			Nf				9	Minacciata di abbandono			ΔF	%	ΔF = 1/(2Ne) X 50		2,7778	277,78	ΔF = 1/(2x3,33) X 50			Molto minacciata
ANNO DI RIFERIMENTO DEI DATI: 2024																																																												
$Ne = 4 * Nm * Nf / (Nm + Nf)$																																																												
Nm = numero di maschi in età riproduttiva	3																																																											
Nf = numero di femmine in età riproduttiva	9																																																											
Ne = popolazione effettiva																																																												
Ne	9,00																																																											
		STATO DI RISCHIO																																																										
Nf	Nm	Ne																																																										
9	307	9,00	CRITICA																																																									
		Nf																																																										
		9	Minacciata di abbandono																																																									
		ΔF	%																																																									
ΔF = 1/(2Ne) X 50		2,7778	277,78																																																									
ΔF = 1/(2x3,33) X 50			Molto minacciata																																																									
		Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)																																																										
		I caratteri descrittivi previsti dalle Linee guida risorse genetiche animali sono conformi a quelli previsti dalle linee guida nazionali			ALLEGATI: Schede																																																							
		campo note libero per inserimento caratteri ulteriori e particolari caratteristiche																																																										
		FOTO OBBLIGATORIE: allegato fotografico			ALLEGATI: Foto																																																							
*	SI	Analisi molecolare (nota di compilazione)																																																										
	SI	Metodo di analisi																																																										
	SI ₃	Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail)	Tecnico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail.																																																									
	SI	Risultati																																																										
		Tecniche di allevamento, gestione e riproduzione (nota di compilazione)																																																										

*	SI	<p>La razza "Sciara - moscia calabrese" Originaria della Calabria. Popolazione autoctona facente parte del gruppo a lana "moscia". Si trova nella provincia di Cosenza e di Catanzaro. I soggetti in purezza sono pochissimi, attualmente esistono, sul territorio calabrese, circa dodici di capi iscritti. Rischio di erosione genetica altissimo. L'ambiente di allevamento è l'alta collina con pascoli molto poveri e scoscesi, che solo un animale rustico come la Sciara può utilizzare. L'allevamento è stanziale ed il pascolo è la sola base alimentare. Caratteri tipici della popolazione: animali di taglia medio-leggera. La testa è fine, leggera, schiacciata lateralmente, a profilo rettilineo o leggermente camuso. Orecchie corte, strette, portate orizzontalmente. Acorne, con qualche eccezione. Tronco di diametri trasversali e longitudinali modesti. Profilo rettilineo con groppa in leggero rilievo. Il vello ne esistono 2 varietà di vello: Bianco (Sciara) e Nero (Urbascia), aperto, costituito da boccoli conici, lunghi e leggeri. Accoppiamenti programmati con l'unico soggetto maschile (ariete) presente in azienda. La difficoltà riscontrata è l'ottenimento di soggetti nuovi (agnelli/agnelle) con elevata consanguineità. L'età media degli agnelli alla vendita è di 60 giorni. La durata della carriera produttiva delle fattrici è di 12 anni, è il numero di parti medio è di 3 ogni 2 anni.</p>		
Prodotti (nota di compilazione)				
	SI	<p>Tipo di utilizzazione del prodotto e sue caratteristiche organolettiche. Per molti anni e per parecchie generazioni ha rappresentato la fonte primaria di approvvigionamento di latte a uso alimentare, allorquando era poco diffusa la produzione e la distribuzione del latte bovino. E' una razza a triplice attitudine era utilizzata per produrre Carne, latte e lana. La lana veniva utilizzata per produrre filati grossolani per la realizzazione artigianali dei mantelli utilizzati dai briganti e dai contadini, perché impermeabili al 95% (fonte ARSAC) detti anche nella bibliografia allegata arbasci o urbisci (in dialetto calabrese "Arbasu"). Oggi è allevata soprattutto per scongiurarne la scomparsa. Vello: prevalenza nero, in alcuni soggetti bianco. Aperto costituito da boccoli conici, lunghi e leggeri, misure dai 25 ai 27 cm Latte. È prevalentemente utilizzato per la produzione di formaggi tipici oltre alle tipiche ricotte. Carne. I capretti alla nascita pesano mediamente 5-6 kg e vengono macellati all'età di 30 giorni circa a un peso vivo medio di 10 kg. Lana. In entrambi i sessi è presente ed allo stato non viene utilizzata.</p>		
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)				
	SI	<p>Titolo; responsabile; soggetto finanziatore; Risultati principali; link</p>		
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)				
	SI	<p>Bibliografia storica: Della descrizione geografica e politica delle sicilie. Volume III. Avv. Giuseppe M. Galanti. Napoli 1789. Rif. pag. 235 -242 descrizione razze ovi-caprine in meridione e in Calabria Rivista nazionale di diritto amministrativo, di economia politica e di statistica. Volume I. Alessandro Gicca Augusto Federico Negro editore – Torino 1862 rif. pag. 71 Varietà di pecore indigene in Calabria. L'esposizione di Parigi illustrata. Volume secondo Edoardo Sonzogno editore – Milano 1879. Rif. pag. 614 -615 Descrizione delle razze ovi-caprine calabresi in esposizione. Geografia Zootecnica Italiana. Prof. Dott. Carlo Manetti. Francesco Battiato Editore - Catania 1925. Rif. pag 275 Descrizione delle razze ovi-caprine calabresi</p>		
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)				
	SI	<p>(descrizione: campo libero)</p>		

1 (dati interni)

2 SE PRESENTE LIBERATORIA PRIVACY E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

3 SOLO PER IL LABORATORIO E SE PRESENTE LIBERATORIA PRIVACY E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE



COMMISSIONE-TECNICO SCIENTIFICA - SETTORE ANIMALE DI CUI ALLA L.R. 14/2018 -ISTITUITA
CON DGR N. 343 DEL 25/07/2022 E DPGR N. 90 DEL 4.10.2022
PARERE ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA E ALIMENTARE
Allegato al Verbale alla seduta del 30/09/2024

Entità per cui si chiede l'iscrizione

Pecora Sciara – Moscia Calabrese

Richiesta pervenuta

a mezzo pec in data 11/04/2023 ed acquisita al prot. n. 170969 del 13/04/2023 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione,

Proponente

odtt. Vincenzo Sauro,

La Commissione **esamina** la documentazione allegata alla richiesta di iscrizione al registro regionale della biodiversità. Per l'espressione del parere, vengono utilizzate le Tabelle predisposte dal CREA, che fanno riferimento ai criteri determinati dalle linee guida del Ministero secondo le tre metodologie adottate:

- 1) la griglia di valutazione proposta dalla FAO sul numero effettivo della popolazione (Ne)
- 2) il Regolamento CE n. 1974/2006;
- 3) determinazione del inbreeding ($\Delta F-50$) secondo l' European Federation of Animal Science (1998)

La Commissione, sulla base della autovalutazione di cui alla Tabella A (allegato 1), riguardante la stima del rischio di erosione, e del riscontro complessivo della documentazione esaminata, quantifica il livello di erosione genetica della risorsa animale determinando:

- 1) un numero effettivo della popolazione (Ne) pari a **9**, valore inferiore a 100 che rientra nella classe di rischio critica, secondo i criteri di attribuzione determinati con la metodologia FAO.
- 2) Il numero effettivo di riproduttori femmine (Nf) pari a **9** capi, che secondo la tabella del Regolamento CE n. 1974/2006 è un valore che ricade al disotto della soglia dei 10.000 capi e quindi nella classe di razza locale **minacciata di abbandono**;
- 3) Relativamente al coefficiente di inbreeding ($\Delta F-50$) si è determinato il valore del **277,78%**, percentuale **>40%** che corrisponde come categoria di rischio molto minacciata (critica).

Successivamente la Commissione **verifica e valuta** la rispondenza documentale della presente domanda con la Tabella B - Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione delle varie tipologie esaminate.

Dai diversi livelli di espressione dei criteri, la Commissione determina che l'obiettivo di Salvaguardia da parte delle iniziative svolte non è stato raggiunto.

Le suddette tabelle sono firmate dai componenti della Commissione e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere.

La Commissione, all'unanimità dei votanti, esprime **parere favorevole all'iscrizione al Registro Regionale della Biodiversità Animale e Microbica attribuendo** il nome di "Pecora Sciara – Moscia

Calabrese".

La Commissione prende atto che il materiale di riproduzione e propagazione si trova esclusivamente nei 3 allevamenti segnalati dall'ASSONAPA.

La Commissione raccomanda come salvaguardare la razza una maggiore diffusione delle informazioni sull'allevamento di questa razza, sulle tecniche e sui sistemi di assistenza che vengono garantite dalle associazioni sulle iniziative di valorizzazione dei prodotti favorendo la redditività degli allevatori. Relativamente alla diffusione delle informazioni, il Presidente propone che tutto ciò avvenga per il tramite dell'ARSAC che dovrà svolgere un'azione divulgativa ed informativa sul territorio. Inoltre, la Commissione **raccomanda** la conservazione in situ presso le aziende agricole,

Il presente parere verrà trasmesso al Dipartimento Agricoltura per l'iscrizione al registro regionale ed all'anagrafe nazionale della biodiversità per la successiva presa d'atto essendo la risorsa già iscritta nell'Anagrafe Nazionale al n. 189, come previsto dagli artt. 5 e 6 della L. R. n. 14/2018 e dell'art. 2 del regolamento regionale 15/2019 .

Catanzaro, 30.09.2024

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Avv. Francesca Palumbo

Prof. Domenico Britti

Prof.ssa Paola Roncada (collegata a distanza)

Dr. Colucci Michele

Dr. Bruno Battisti (collegato a distanza)

Dr. Saverio Filippelli

Dr. Giovanni Lamanna (collegato a distanza)

Segretario verbalizzante
Dott.ssa Agr. Antonella Neri



Firmato
digitalmente da
Battisti Bruno
C=IT

Allegati:

- Tabella A – Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica della Pecora Sciara – Moscia Calabrese ;
- Tabella B – Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione della Pecora Sciara – Moscia Calabrese.

TABELLA A - VALUTAZIONE RISCHIO DI EROSIONE GENETICA "PECORA SCIARA - MOSCIA CALABRESE"

ANNO DI RIFERIMENTO DEI DATI: 2024		
Ne = 4*Nm*Nf/Nm+Nf		
Nm = numero di maschi in età riproduttiva	3	
Nf = numero di femmine in età riproduttiva	9	
Ne = popolazione effettiva		
Ne	9,00	STATO DI RISCHIO
Nf	Nm	Ne
9	307	9,00
		CRITICA
	Nf	
	9	Minacciata di abbandono
ΔF = 1/(2Ne) X 50	ΔF	%
ΔF = 1/(2x3,33) X 50	2,77778	277,78
		Molto minacciata

Tabella 1. Criteri di attribuzione dello stato di rischio di erosione genetica per la FAO.

Categoria di rischio	Nf	Nm	Ne
Estinta	0	0	0
Crioconservata	se esiste sufficiente germoplasma per la ricostituzione della razza		
Critica	≤ 100	≤ 5	≤ 120
Danneggiata	101-1000	6-20	121-1200
Vulnerabile	1001-2000	21-35	1201-2400
Non a rischio	>2000	>35	>2400
Sconosciuto	se non esistono informazioni recenti		

Tabella 2. Allegato IV Regolamento (CE) 1974/2006

Specie	Soglia al di sotto della quale una razza locale è considerata come razza minacciata di abbandono (numero di femmine riproduttrici)
Bovini	7.500
Ovini	10.000
Caprini	10.000
Equidi	5.000
Suini	15.000
Volatili	25.000

L' European Federation of Animal Science nel 1998 ha proposto una classificazione dello stato di rischio basata sulla variazione del tasso di inbreeding della popolazione in 50 anni, espresso come ΔF-50. Le percentuali soglia sono riportate nella tabella 3

Tabella 3. Criteri di attribuzione dello stato di rischio di erosione genetica per la EAAP.

Categoria di rischio	Tasso di inbreeding (ΔF-50)
Molto minacciata (critica)	> 40%
Minacciata	26-40%
Poco minacciata	16-25%
Potenzialmente minacciata	5-15%
Non minacciata	<5%

TABELLA B - Griglia dei criteri e livelli di espressione per la definizione delle varie tipologie esaminate				Pecora Sciarra-Moscia Calabrese	
GRUPPO CRITERI	SINGOLI CRITERI	LIVELLO DI ESPRESSIONE DEL CRITERIO	X		
Presenza/Legame con il territorio	Diffusione della razza nel territorio	Regionale	X	AG4 ALLEGATO 1	
		Provinciale			
		Comunale			
		Locale			
	Età media degli agricoltori detentori della risorsa	Inferiore a 40 anni		X	
		tra 40 e 70 anni			
		oltre 70 anni			
	Tempo di presenza della risorsa in quel territorio	Da sempre		FSE.2 ALLEGATO 2	
		da oltre 50 anni			
		da almeno 50 anni			
Sconosciuto		X			
Informazioni diverse (Storiche, Indagini/Studi Scientifici, testimonianze, ecc.)	Disponibilità di documentazione storico/archivistica e/o di testimonianze a supporto del legame della risorsa con il territorio ed elementi a sostegno della sua "autenticità"	Elevata		Punto D ALLEGATO 2	
		Soddisfacente	X		
		Assente			
	Attività di caratterizzazione e disponibilità di studi scientifici	Morfologica	X	VALUTAZIONE SCHEDE MORFOLOGICHE LINEE GUIDA MIPAAF	
		Molecolare			
		Scarsa, nessuna caratterizzazione			
Erosione	Rischio attuale di erosione genetica, stabilito sulla base dei criteri indicati nella Tabella A	Estinta			
		Crioconservata			
		Critica	X		
		Danneggiata			
		Vulnerabile			
		Non a rischio			
		Sconosciuto			
Interventi di Salvaguardia	RGA inserita in registri/Libri genealogici, altre liste	Si	X	Valutazione Commissione sulla TABELLA A	
		No			
	RGA inserita nell'allegato 1 DM n. 156997 del 15/03/2023 anagrafe nazionale	Si	X		
		No			
	RGA inserita nell'allegato 2 DM n. 156997 del 15/03/20230 anagrafe nazionale	Si	X		
		No			
	Interventi di salvaguardia e da parte di chi	Enti Pubblici, Istituzioni Scientifiche			X
		Privati			
		Azioni congiunte			
		Nessun intervento			
	Inizio dell'intervento di salvaguardia	Da oltre 10 anni			X
		Da 5-10 anni			
		Ultimi 5 anni			
	Iniziative di conservazione	In situ/on farm	X		
		Ex situ			
Congiunte					
Nessun intervento di conservazione					
Raggiungimento dell'obiettivo di salvaguardia da parte delle iniziative svolte	Pienamente raggiunto		PARERE DELLA COMMISSIONE		
	Intermedio				
	Obiettivo non raggiunto	X			



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Schede dei descrittori morfologici delle specie animali allevate in Calabria

Il proponente

Dott. Vincenzo Sauro

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Vincenzo Sauro', is written over a horizontal line.

A) SPECIE: OVINI E CAPRINI

NOME DELLA RAZZA: Pecora Sciara (Moscia Calabrese)

ORIGINI E DIFFUSIONE: __ Calabria _____

ATTITUDINE PRODUTTIVA: Latte Carne Lana Duplice **Triplice**

CARATTERI TIPICI:

- Taglia: Medio-leggera
- Vello: prevalenza nero, in alcuni soggetti bianco. Aperto costituito da boccoli conici, lunghi e leggeri, misure dai 12 ai 15 cm
- Pelle e pigmentazione: Nera
- Testa:

Profilo: rettilineo leggermente camuso (più pronunciato nei maschi)

- **Occhi:** castani
- **Orecchie:** corte, strette portate orizzontalmente
- **Corna:** generalmente acorni entrambi i sessi con qualche eccezione nei maschi
- **Tronco:** di diametri trasversali e longitudinali modesti. Profilo rettilineo con groppa in leggero rilievo
- **Apparato mammario:**
- **Arti:**

DATI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

Espressioni biometriche	Maschi adulti	Femmine adulte
- Altezza al garrese(cm) [min. ÷ max.]	70-75	55- 60
- Altezza toracica (cm) [min ÷ max]		
- Larghezza toracica (cm) [min ÷ max]		
- Lunghezza del tronco (cm)		
- Peso (kg)	60-65	45-50

Espressioni riproduttive	%
- Fertilità:	
- Prolificità:	
- Fecondità:	
- Età media al primo parto:	16-18 mesi
- Peso (kg) agnelli (parto singolo)	2-3 kg

CARATTERI PRODUTTIVI:

Produzione media:	litri	giorni	
Categoria			
- Primipare:			_____
- Pluripare:			_____

STANDARD DELLA RAZZA

Descrizione della popolazione

A) Origini e Diffusione

Popolazione autoctona facente parte del gruppo a lana “moscia”. Si trova nella provincia di Cosenza e di Catanzaro. Consta di circa 15.000 capi di cui molti sono derivati. **I soggetti in purezza sono pochissimi, attualmente esistono, sul territorio calabrese, circa una trentina di capi iscritti. Rischio di erosione genetica altissimo.** L’ambiente di allevamento è l’alta collina con pascoli molto poveri e scoscesi, che solo un animale rustico come la Sciara può utilizzare. L’allevamento è stanziale ed il pascolo è la sola base alimentare.

B) Caratteri tipici della popolazione

Taglia - Medio-leggera.

Testa – Fine, leggera, schiacciata lateralmente, a profilo rettilineo o leggermente camuso. Orecchie corte, strette, portate orizzontalmente. Acorne, con qualche eccezione.

Tronco – Di diametri trasversali e longitudinali modesti. Profilo rettilineo con groppa in leggero rilievo.

Vello – **Esistono 2 varietà di vello:** Bianco (Sciara) e Nero (Urbascia), aperto, costituito da bioccoli conici, lunghi e leggeri.

Difetti di tipo zoognostico che precludono l’iscrizione al Registro: Nessuna particolare segnalazione.

C) Caratteri Biometrici e Riproduttivi

	Maschi	Femmine
Altezza al garrese cm	70-75	55-60
Peso Kg	60-65	45-50

Fertilità: si ottiene un parto all’anno con un tasso di gemellarità del 10%.

D) Caratteri produttivi

Popolazione allevata per il latte.

Carne: ottenuta con agnelli di 8-10 kg o di 5-6 kg macellati per ottenere il caglio.

Lana: di modeste quantità e qualità.

Latte: 50-60 kg per lattazione che dura 150-180 giorni.

E) Indirizzi di gestione della riproduzione

Sui capi derivati allevati in zone migliori si sta attuando l'incrocio di sostituzione con la Comisana, la Pinzirita, la Barbaresca, la Sarda per migliorare la produttività. Per le aree più impervie si ritiene tuttavia insostituibile. L'unico pericolo che corre è l'abbandono di queste zone.

Popolazione ovina alla quale dovrebbe essere rivolta particolare attenzione perché la consistenza numerica consente lo sviluppo di programmi di miglioramento genetico.

ALLEGATO FOTOGRAFICO

Il proponente
Dott. Vincenzo Sauro
Vincenzo Sauro



Soggetto femminile con agnellino



Soggetto maschile della razza Sciara- moscia calabrese (Ariete)



Soggetto femminile di razza Sciara - moscia Calabrese



Nucleo di soggetti misti (maschile e femminile)